

FIRMATA L'ORDINANZA | NUOVE REGOLE

Le mascherine fino al 15 giugno

di Mario Pappagallo

Resta l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 nei mezzi di trasporto, nei cinema e teatri, palazzetti sportivi, nelle Rsa e negli ospedali. Obbligo prorogato fino al 15 giugno: lo ha deciso ieri il governo. Per ristoranti e stadi invece stop alle mascherine. E il Green pass non sarà più richiesto. Anche se resta l'obbligo del Green pass rafforzato fino alla fine dell'anno per il mondo del lavoro sanitario (medici, infermieri, personale sanitario) e anche per quello delle Rsa. A scuola la mascherina resta, come prevede la legge già in vigore. Gli studenti dai 6 anni in su dovranno continuare a indossarla fino a fine anno scolastico, nonostante il pressing per toglierle sia continuato negli ultimi giorni. Le ma-

schierine saranno "raccomandate" in tutte le altre situazioni con rischio di contagio. Al lavoro decideranno imprese e sindacati. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato l'ordinanza per prorogare le misure restrittive che dovevano scadere il 30 aprile.

Il Covid, intanto, continua a colpire, mascherine o meno. Ieri, in Italia, 69.204 nuovi casi e 131 morti: tasso di positività al 15,7%. Nei reparti ordinari si registra un calo di 79 unità, per un totale di 10.076 ricoverati, mentre in terapia intensiva ci sono 12 pazienti in meno con 46 nuovi ingressi nelle 24 ore e un totale di 382 ricoverati. La Fondazione Gimbe avverte sui rischi di abbassare troppo la guardia: "Quasi 7 milioni di italiani senza vaccino e quarta dose solo per 100 mila".

Mattarella: «Il Covid, c'è ma abbiamo imparato a combatterlo». Intanto, il 91,45% della popolazione over 12 ha completato il ciclo vaccinale primario, ma arrancano le quarte dosi. Nel mondo 511 milioni di contagi e 6.23 milioni di morti. Arriva negli Usa il primo test diagnostico del Covid dal respiro. In Cina sale l'allarme per l'ondata pandemica in corso da varianti Omicron. Dopo Shanghai, l'allarme per una recrudescenza dell'infezione da Covid-19 coinvolge anche la capitale, Pechino. I contagi in città sono in aumento, seppur attestandosi su cifre sempre molto basse. Ma le autorità hanno dato il via a lockdown per aree e vietato temporaneamente gli spostamenti dei residenti fuori dalla città. In più, c'è un nuovo allarme: il primo caso al mondo di persona contagiata

dal virus dell'avaria H3N8. Si tratta di un bambino di quattro anni. Per fortuna, è rarissimo essere contagiati da questo virus. A parte la Cina, aumentano nel mondo i casi dell'epatite grave che colpisce i bambini e di cui ancora non si conosce la causa. Al momento sono 200 i casi globali: la Gran Bretagna è il paese più colpito (o quello che monitora meglio) con 111 casi nell'ultimo conteggio, altri 40 casi sono stati identificati nell'Unione Europea, ma segnalazioni arrivano anche da Stati Uniti, Israele e Giappone. In Italia ci sarebbero meno di 10 casi probabili. Gli esperti inglesi sono sempre più convinti che si tratti di un adenovirus mutato, chiamato F41.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%